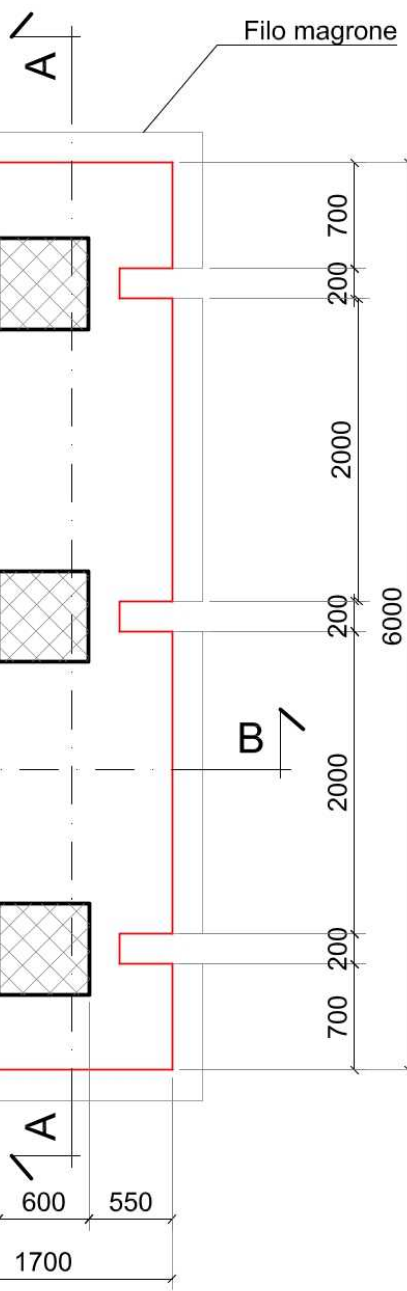


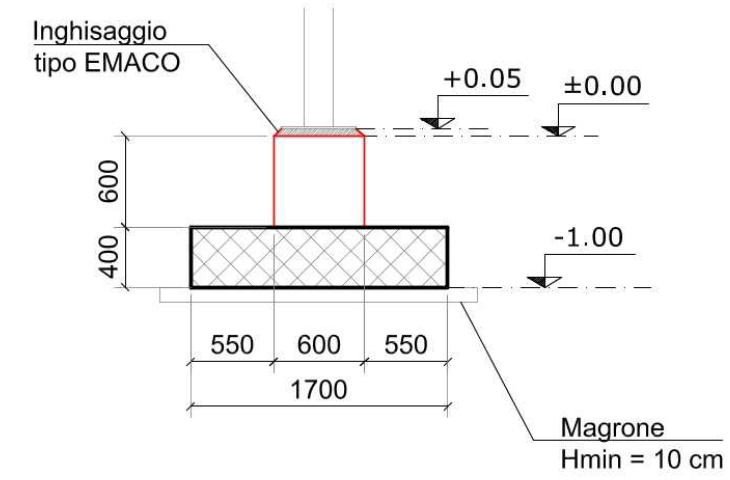
DETTAGLIO FONDAZIONE TIPICA A

- Scala 1: 50 -

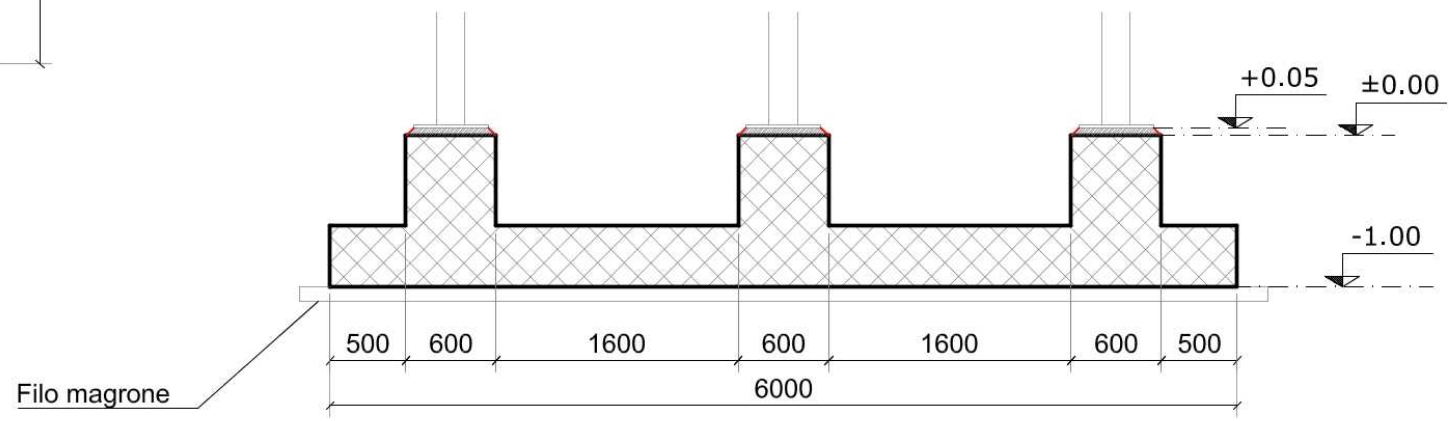
CARPENTERIA



SEZIONE B-B



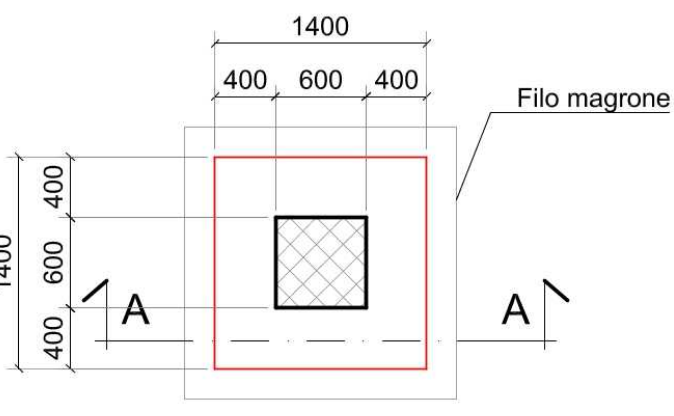
SEZIONE A-A



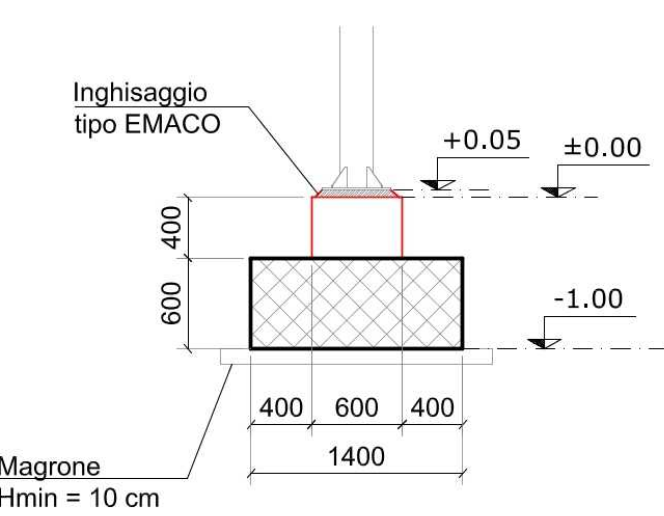
DETTAGLIO FONDAZIONE TIPICA B

- Scala 1: 50 -

CARPENTERIA



SEZIONE A-A

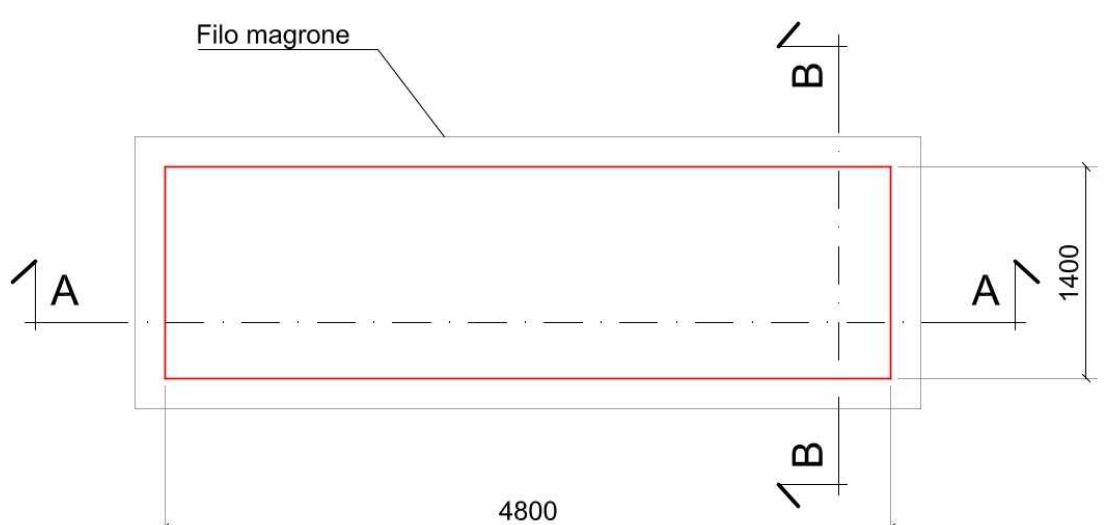


FONDAZIONE TIPO PER SOSTEGNI TIPO "GSCT013 (DY34)" e "GSCT015"

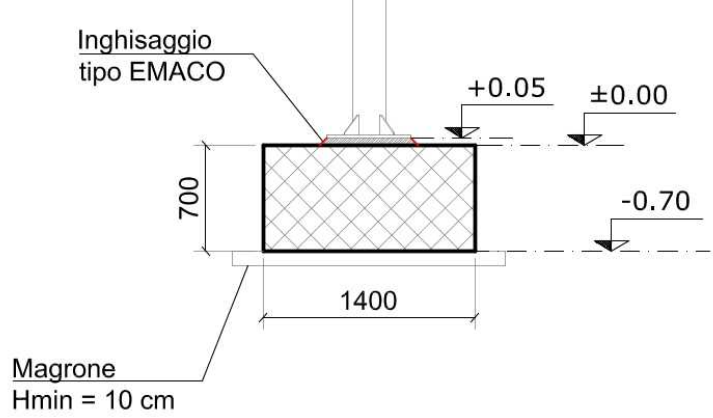
DETTAGLIO FONDAZIONE TIPICA C

- Scala 1: 50 -

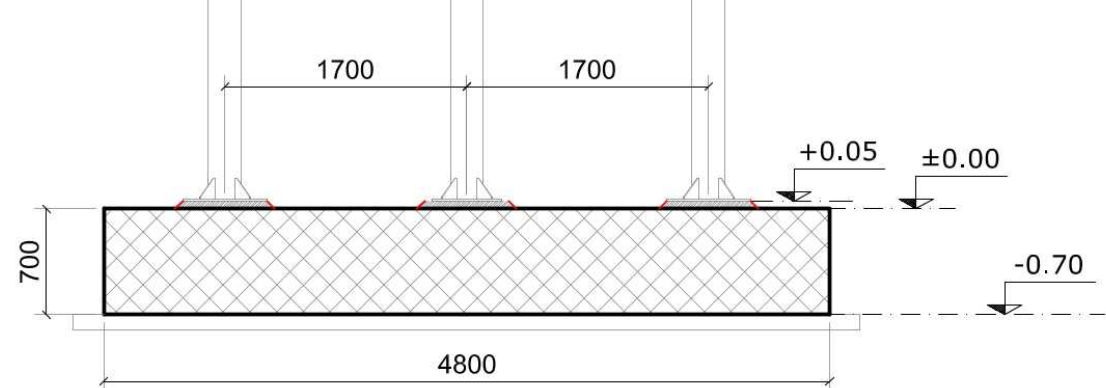
CARPENTERIA



SEZIONE B-B

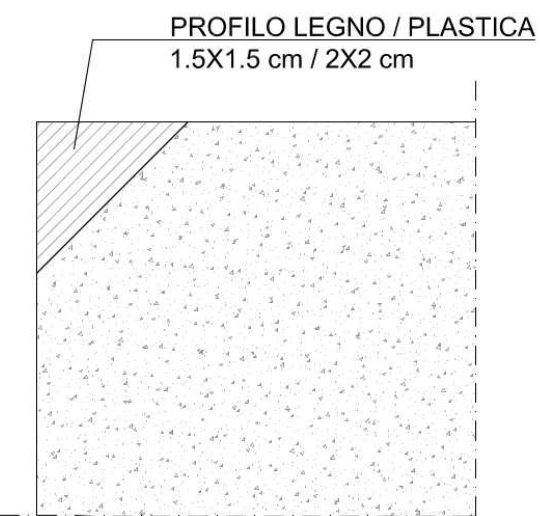


SEZIONE A-A



FONDAZIONE TIPO PER SEZIONATORE TIPO "GSH003/003" e "GSH003/002"

PARTICOLARI SMUSSI C.A.



FONDAZIONI MANUFATTI

SIGLA	DESCRIZIONE	QUANTITA'
A	Fondazione supporto scaricatore e supporto terminale cavo AT	n. 1
B	Fondazione TV capacitivo e TA	n. 6
C	Fondazione per sezionatore	n. 2
D	Fondazione interruttore	n. 1

ATTENZIONE:

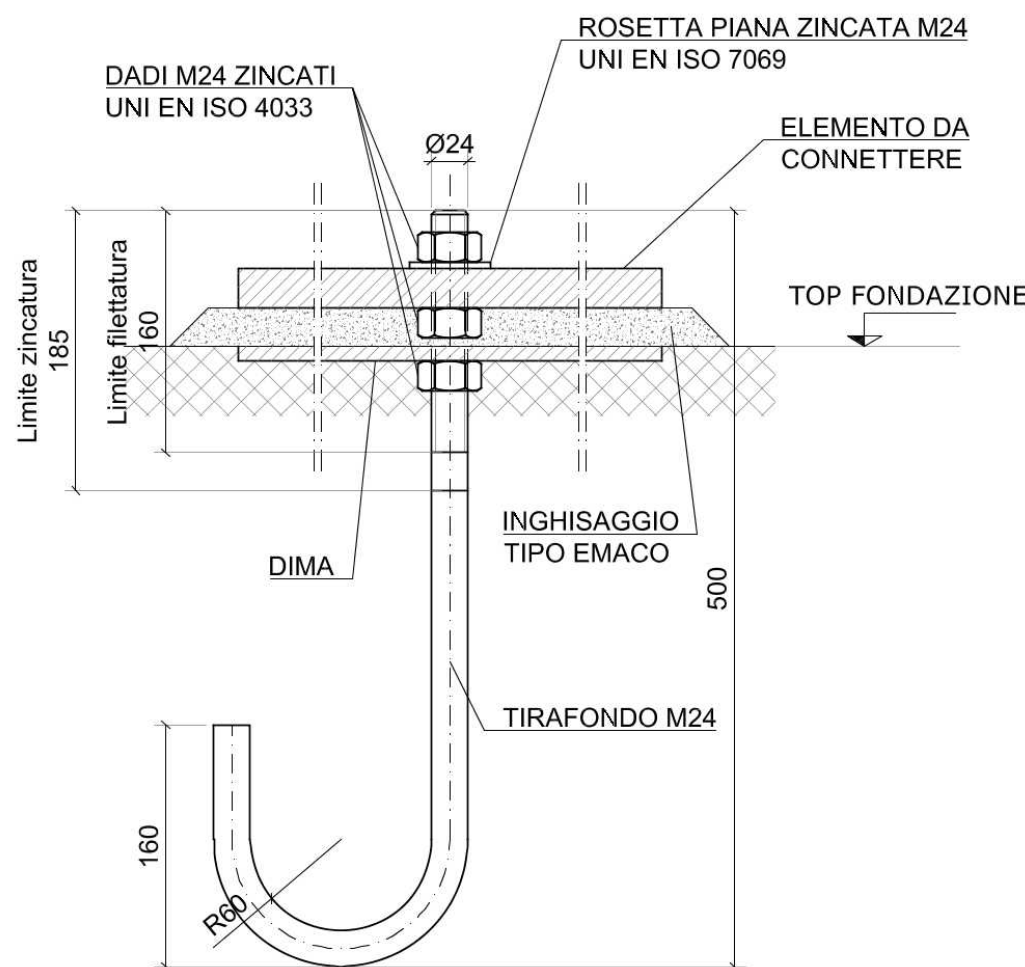
- QUOTE, DIMENSIONI E ARMATURE DELLE OPERE DI FONDAZIONE ANDRANNO APPROFONDITE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA AD APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE COMPIUTAMENTE DEFINITE;
 - PREVEDERE LA PREDISPOSIZIONE DI DIME E TUTTO L'OCCORRENTE NECESSARIO PER LA POSA DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO;
 - PREVEDERE LA POSA DI CORRUGATI E/O POZZETTI PER IL PASSAGGIO DELLE VIE CAVO;
 - PREVEDERE FONDAZIONE SOSTEGNI PER ILLUMINAZIONE TIPO "GER 37";

ELABORATI DI RIFERIMENTO

Cod055_FV_01008_BED	PTO - Planimetria elettromeccanica opere di rete
Cod055_FV_01010_BGR	PTO - Caratteristiche dei componenti opere di rete
Cod055_FV_01014_BGR	PTO - Relazione tecnico-illustrativa E-Distribuzione

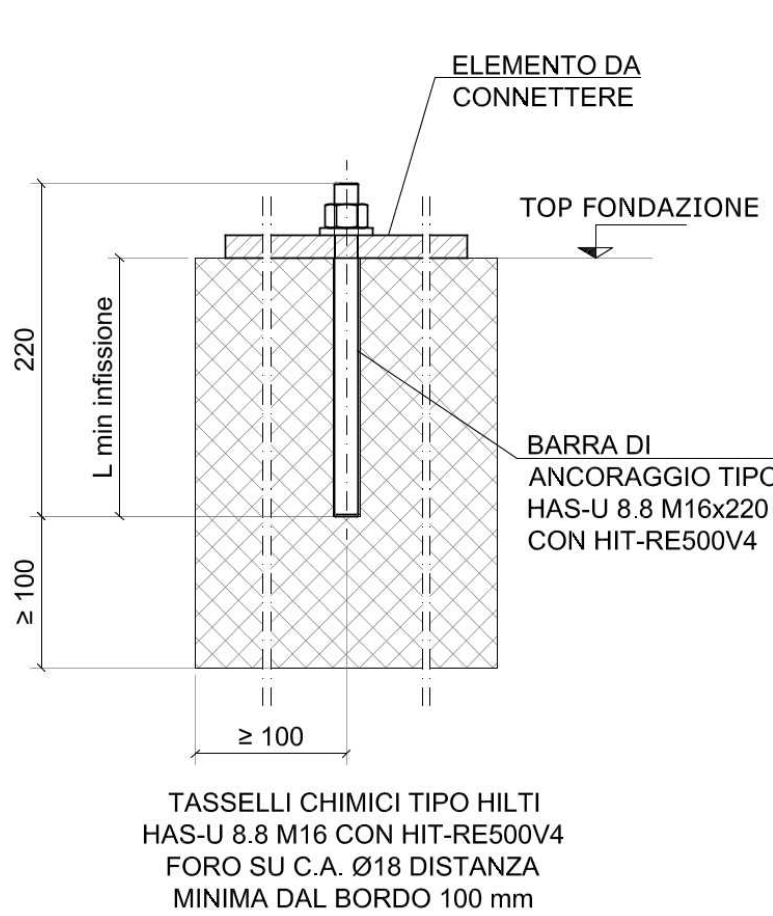
PARTICOLARE TIRAFONDO

scala 1:5



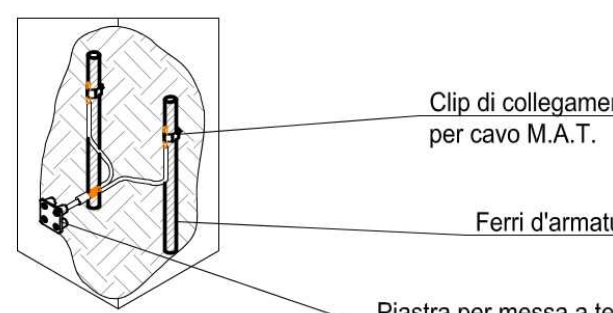
PARTICOLARE TASSELLO CHIMICO

scala 1:5



PARTICOLARE MESSA A TERRA

Scala 1:10



NOTE BENE:

- 1) Le flettature della piastra vanno protette con appositi tappi da rimuovere a getto eseguito
- 2) Le piastre di messa a terra sono collegate elettricamente ai ferri di armatura
- 3) Tutti i ferri di armatura devono essere collegati in modo da garantire la continuità elettrica come specificato dalla NORMA CEI 81-1 PUNTO 1.3.1
- 4) Per il collegamento tra rame e acciaio, dopo aver pulito adeguatamente le superfici, usare pasta antiossidante conduttiva e ricoprire con nastro autoglossificante

NOTE GENERALI

- La quota +0.00 corrisponde all'area apparecchiature elettromeccaniche (pavimentazione in autobloccanti)
- Quote in mm salvo se diversamente indicato
- Quote altimetriche in m salvo se diversamente indicato
- Tutte le quote restano da verificare in cantiere
- Quote ricavate graficamente non sono da considerarsi attendibili
- Eventuali incongruenze o dubbi vanno immediatamente segnalati
- Avvertire la DL ed il Geologo ad inizio scavo per la verifica del terreno di fondazione e delle quote della falda
- I materiali devono arrivare in cantiere completi di bolle, attestati di qualificazione e dei campioni indicati per le prove di accettazione
- Prevedere adeguati smussi e gocciolatoi per le opere in c.a. gettate in opera

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

MAGRONE
 Classe minima calcestruzzo C12/15 (UNI EN 206-1)
 Massima dimensione aggregati: 40 mm

FONDAZIONI

Calcestruzzo classe C25/30
 Classe di esposizione: XC2 (UNI EN 206-1)
 Massima dimensione aggregati: 32 mm
 Classe di consistenza: S4 (UNI EN 206-1)
 Rapporto acqua/cemento massimo: 0.60 - Dosaggio minimo cemento 300 kg/m³

ACCIAIO PER C.A. IN BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA

Acciaio tipo B450C
 f_{yk} nom 450 N/mm²
 f_{td} nom 540 N/mm²

SPECIFICHE GENERALI

- Copriferro nominale minimo strutture interrate 40 mm
- Per getti su terreno preparato il copriferro minimo è di 50 mm
- Tutte le caratteristiche sopra indicate per il calcestruzzo devono essere riportate nella bolle di consegna
- E' vietata qualunque aggiunta d'acqua al calcestruzzo in cantiere
- Avvisare la Direzione Lavori Strutturale almeno 24 h prima di ogni getto
- Il getto con temperatura dell'aria inferiori a 5°C deve essere autorizzato dalla Direzione Lavori Strutturale
- In fase di stagionatura dei getti impedire il clivamento superficiale dei getti per pioggia o riscaldamento d'acqua
- In fase di stagionatura dei getti con temperature dell'aria superiori a 25°C o in presenza di forte irraggiamento solare o di vento, procedere a bagnatura delle superfici già indurite
- L'impiego di additivi va concordata con la Direzione Lavori
- E' vietato modificare l'armatura a progetto senza preventiva autorizzazione della DL
- Eventuale tassello chimico eseguito con resina bicomponente previa pulizia con sconvolgimento e soffiatura del foro prima dell'inserimento della resina
- L'acciaio in barre fornito dovrà essere di tipo saldato
- Ogni fornitura di acciaio deve essere accompagnata da copia conforme del relativo certificato, con data non anteriore a tre mesi, emesso dal Laboratorio Ufficiale incaricato del controllo in stabilimento
- Le dimensioni dei ferri sono riferite al loro ingombro esterno
- Gli angoli di sagomatura dei ferri sono di 135° salvo diversa indicazione
- Prevedere messa a terra ferri di armatura

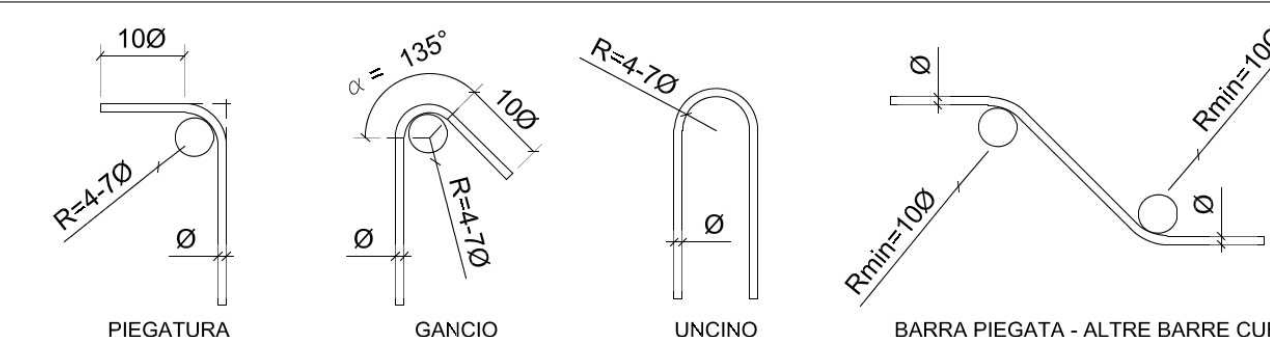
PRESCRIZIONI PER IL COLLAUDO

CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

- Controllo di accettazione per il calcestruzzo di tipo A (par. 11.2.5.1 del D.M. del 17-01-2019): ogni controllo è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea non superiore a 300 m³ ed è costituito da almeno tre prelievi (ogni prelievo è costituito da n. 2 provini di cis di dimensioni standard), ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 m³ di getto di miscela omogenea e comunque un prelievo minimo per ogni giorno di getto. Le prove di compressione dei provini vanno eseguite conformemente alle norme UNI EN 12390-3:2009 tra il 28° ed il 30° giorno di maturazione e comunque entro 45 giorni dalla data di prelievo
- Acciaio per c.a. in barre: entro 30 giorni dalla data di consegna dell'acciaio devono essere effettuati i controlli di accettazione (prove di trazione e piegamento), prelevando almeno n. 3 campioni (pari a 9 spezzi di barre d'armatura, di 3 diametri diversi) ogni 30 t di acciaio, per i diametri indicati dalla DL. La lunghezza dei provini deve essere pari a 120 cm.



LEGENDA

LEGENDA MISURE



DIAMETRO MINIMO MANDRINO DI PIEGATURA (d₀) - E. C. 2

PIEGATURE - UNCINI - GANCI	VALORE	BARRE PIEGATE O ALTRE BARRE CURVE	VALORE
DIAMETRO BARRA (mm)	VALORE	RICOPRIMENTO MIN. NORMALE PIANO PIEGATURA	VALORE
< 20	d ₀ = 40	> 100mm e > 70°	100°
≥ 20	d ₀ = 70	> 50mm e > 30°	150°
		≤ 50mm e ≤ 30°	200°

				Luca Marabetti			
				20/09/2024			
12/09/2024	00b	Emissione per iter autorizzativi		A.Vaschetti Longo M. Belluccio	F. Boni Castagnetti		
03/09/2024	00a	Emissione per iter autorizzativi		A.Vaschetti Longo M. Belluccio	F. Boni Castagnetti		
DATA	REV	DESCRIZIONE EMISSIONE		INCARICATO	VERIFICATO	APPROVATO	
<div><div>ID Documento Commitente</div><div>Cod055_FV_01018_BGD</div></div>				<div>IMPIANTO: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare e relative opere connesse della potenza di 24.586 MWp Provincia di Piacenza Comune di Cortemaggiore, Località Morlenzo</div>			
<div><div>ID Documento Appaltatore</div><div>Cod055_FV_01018_BGD_Rev00a.dwg</div></div>				<div>TITOLO: PTO - PLANIMETRIA GENERALE OPERE EDILI DI RETE CP CORTEMAGGIORE 132 kV</div>			
FOGLIO	SEGUE	DI	FORMATO				
2	NO	2	A0	DIS. N. 1018		scala: varie	
NOME FILE: Cod055_FV_01018_BGD_Rev00a.dwg							
<small>Questo documento è proprietà di IREN Over Generation Tech S.r.l. e di tutte le sue società controllate. Se ne vieta l'uso e l'elaborazione o l'uso per scopi diversi da quelli per i quali è stato creato.</small>							